

Al Sindaco del Comune di Amatrice
Sergio Pirozzi
SEDE

Al Referente e Coordinatore Comunale di Amatrice
Geom. Danilo Salvetta
SEDE

Trasmessa via PEC
sindacosergiopirozzi@pec.comune.amatrice.rieti.it
segretariocomunale@pec.comune.amatrice.rieti.it
protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Protezione Civile, Coordinatore COI di Accumoli e Amatrice
Fabrizio Cola
fabrizio.col@protezionecivile.it

Alla Presidente della Regione Lazio
Nicola Zingaretti
presidente@regione.lazio.it

Al Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni interessati dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi,
Vasco Errani
commissario.errani@governo.it

e P.C.
Alla Prefettura di Rieti
prefettura.rieti@interno.it

Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rieti
procura.rieti@giustizia.it

In data 13/7/2017 è stato pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Amatrice il documento denominato **"Avviso Pubblico n.01"**, distinto dal n. di protocollo 16487 12/7/2017, relativo alla **GESTIONE DELLE MACERIE IN AMATRICE CENTRO CORSO UMBERTO I**, in attuazione di quanto contenuto nel **"Piano di Gestione delle Macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione relativo ai Comuni di Amatrice ed Accumoli"**, approvato dalla Regione Lazio con Decreto del Presidente Zingaretti in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016.

Il piano di Gestione Macerie della Regione Lazio, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 48 del 15/06/2017, ravvisa testualmente all'**Art. 7. Fase di raccolta delle macerie - avviso ai privati**:

*Tenendo in considerazione la necessaria partecipazione della popolazione a tali attività, verranno definiti dal Comune dei **Piani di Azione** con la seguente modalità:*

a) pianificazione dei tratti di strada su cui intervenire

- b) informazione alla popolazione delle zone oggetto degli interventi nei successivi giorni con preavviso di almeno 15 giorni*
- c) Attività di rimozione con gestione dei rinvenimenti da parte dei privati*
- d) Consuntivazione delle attività svolte a favore dei comuni.*

Pertanto nell'**Avviso Pubblico n.01** del Comune di Amatrice si evidenzia quanto segue:

- 1) La pianificazione dei tratti stradali **NON È CONGRUA** essendo state indicate le sole particelle catastali e non come previsto dalla norma che "Il Comune in funzione del cronoprogramma ricostruirà la sequenza dei numeri civici anche nei casi di edifici crollati".
- 2) Leggendo la data di attuazione, come indicato nell'avviso pubblico N.01 che recita " *si provvederà, a partire dal giorno 17 luglio 2017, alla rimozione delle macerie pubbliche e private*", si evidenzia che la suddetta data di attuazione **NON È CONGRUA** perché viene espressamente previsto dalla norma un preavviso di almeno 15 giorni.

Siamo quindi a chiedere che il Comune di Amatrice provveda alla emanazione e diffusione nel territorio di un Piano di Azione nel rispetto delle modalità previste dalla normativa regionale e finalizzato alla partecipazione dei cittadini al recupero degli elementi identitari, dei materiali lapidei di pregio da riutilizzare nella ricostruzione e dei beni affettivi presenti all'interno degli edifici.

Il Comitato Civico 3e36 esprime altresì il proprio dissenso sulle modalità di notificazione di cui sopra: **la distinzione di un edificio attraverso la sola particella catastale è ritenuta assolutamente insufficiente al riconoscimento tempestivo da parte del proprietario interessato.**

Chiediamo che in ogni avviso pubblicato **gli edifici interessati dai provvedimenti siano distinti in base al numero civico e al nome del proprietario risultante al Catasto.** Riteniamo altresì insufficiente la sola affissione dell'avviso di procedimento in Albo Pretorio. Chiediamo che **il Comune si accerti che gli avvisi raggiungano personalmente i proprietari interessati, utilizzando tutti i mezzi disponibili per assicurare a questi ultimi il diritto di porre per tempo richieste o opporre diniego: per telefono, per email, per lettera raccomandata.**

Il Comitato Civico 3e36 chiede che sia resa il più possibile agevole la procedura di presentazione di richieste o diniego da parte dei proprietari.

Si richiede che il Comune metta a disposizione dei cittadini interessati (proprietari o aventi diritto) un modulo compilabile dagli stessi, in cui sia identificato e documentato l'edificio in questione (ubicazione nell'abitato, piante e prospetti), il materiale che si intende recuperare (elementi identitari, materiali riutilizzabile e beni affettivi) e il recapito delle persone (titolare e sue persone di fiducia) che intendono presenziare e partecipare alla procedura di rimozione.

La recezione di tali istanze deve essere tempestiva, per dar modo di opporre diniego qualora le richieste inoltrate dal proprietario siano rifiutate.

Un referente del Comune, nominato a tale scopo, deve essere quotidianamente a disposizione del pubblico, con reperibilità anche telefonica in orari chiaramente stabiliti e comunicati.

La partecipazione a cui la normativa costantemente si richiama obbliga il Comune a fornire per tempo ai cittadini informazioni chiare e dettagliate circa la procedura di rimozione caso per caso:

- 1) quali mezzi saranno utilizzati;
- 2) con quali modalità potrà essere presente il proprietario;
- 3) in quale fase saranno eventualmente presenti inviati del MiBACT;
- 4) come sarà comunque assicurata la rimozione selettiva;
- 5) dove e come avverrà lo stoccaggio del materiale recuperato.

La trasparenza a cui il Comune costantemente si richiama obbliga a comunicare alla cittadinanza i dati della ditta aggiudicatrice che effettuerà le operazioni di rimozione delle macerie private.

Amatrice, 20 luglio 2017